



Comune di
Riva San Vitale

**Municipio
del Comune di Riva San Vitale**
Piazza Grande 6 – C.P. 103
CH-6826 Riva San Vitale

Telefono
+41 91 648 13 06

info@rivasanvitale.ch
www.rivasanvitale.ch

Gruppo USSV
Signor Andrea Formenti

Riva San Vitale, 27.03.2025
1/CC/rispint 02_2025 – RM 25.03.2025
Ns. rif. L. Capponi

Interrogazione del 3 marzo 2025: ponte tra via dei Gelsi e Via Segoma

Egregio signor Formenti,

Il Municipio ha preso atto della sua interrogazione del 3 marzo 2025 giunta il 7 marzo riguardante il tema in oggetto.

Nello specifico si richiama quanto avvenuto nel mese di febbraio 2025 su ponte tra Via dei Gelsi e Via Segoma e la conseguente chiusura provvisoria al transito da parte dei veicoli.

Premessa

Secondo il piano regolatore comunale (PR) e il piano del traffico zona sud (v. sito www.rivasanvitale.ch) la zona riferita al ponte si trova:

A) prima del ponte di Via Segoma (sponda ovest del fiume Laveggio)

- in zona R2 residenziale estensiva da un lato
- in zona R3 residenziale intensiva dall'altro
- in zona CP per attrezzature pubbliche (magazzino via dei Gelsi) a confine con la zona R3

B) all'attraversamento del ponte di Via Segoma

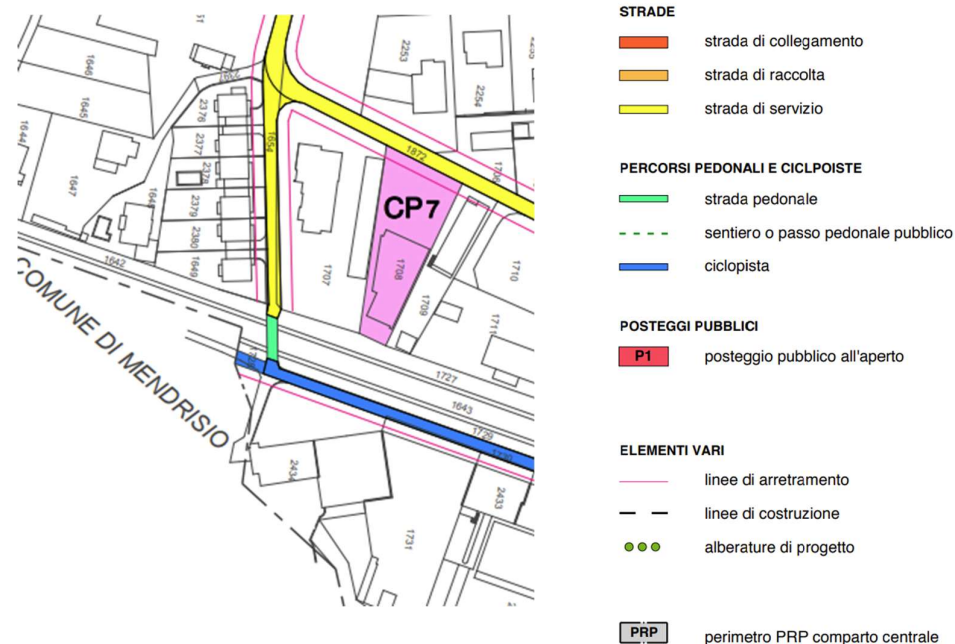
- confine con Mendrisio da un lato
- in zona per lavoro (ZL) verso Capolago.

La strada indicata nel piano del traffico (v. estratto sottostante) è così segnalata:

- strada di servizio *in giallo*
- ciclopista *in azzurro*
- strada pedonale *in verde* (ponte)

In particolare per i percorsi pedonali e ciclopiste, di cui all'art. 49 NAPR, viene formulata la seguente descrizione:

1. I percorsi pedonali e ciclopiste si suddividono, secondo la loro funzione, in:
 - strade pedonali (verde)
 - sentieri e passi pedonali (tratteggio nero)
 - ciclopiste (azzurro)
2. Lungo le strade pedonali, i sentieri ed i passi pedonali é ammesso, laddove possibile, anche il transito dei ciclisti. Lungo le ciclopiste è ammesso, laddove possibile, anche il transito dei pedoni. L'uso più restrittivo può essere regolato con misure di polizia.
3. Sulle strade pedonali sono garantiti gli accessi carrozzabili ai confinanti ed ai servizi essenziali.
4. I tracciati indicati come passi pedonali implicano l'istituzione di un diritto di passo pedonale pubblico sulla proprietà privata.



La segnaletica attuale prevede l'autorizzazione di accesso nella zona all'incrocio Via Segoma-Via dei Gelsi ai veicoli di larghezza massima di 2 metri. I veicoli di una larghezza superiore devono richiedere un permesso al Municipio.

La stessa segnaletica è posata all'incrocio di Via Segoma-Via Mons. Sesti.

Danneggiamento del parapetto di Via Segoma

In data 4 febbraio 2025 è giunta una segnalazione all'Ufficio tecnico riferita ad un danneggiamento importante del parapetto nord del ponte sul Laveggio in Via Segoma.

In collaborazione con la Polizia comunale di Mendrisio il ponte è stato chiuso al traffico veicolare e messo in sicurezza così da poter eseguire i lavori di ripristino del danno.

A causa di questo danno il Municipio ha ritenuto opportuno, procedere anche all'analisi strutturale del ponte con un mandato ad uno studio di ingegneria specializzato.

Da qui la conferma di chiusura momentanea del ponte e la deviazione del traffico veicolare sull'altro lato del fiume Laveggio (Capolago-Mendrisio).

Le verifiche sono tutt'ora in corso e i titolari delle aziende di Riva San Vitale sono stati tempestivamente avvisati.

Fatto stante la premessa e le informazioni di cui sopra, rispondiamo alle domande poste nell'**interrogazione 3 marzo 2025** che completa quella presentata in data 6/7 febbraio del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti sullo stesso tema (v. allegato) e precisamente:

1. Monitoraggio del traffico pesante

Il Municipio è a conoscenza dei volumi di traffico di veicoli pesanti che transitano regolarmente su quel ponte?

Il ponte è da anni utilizzato per il transito di veicoli pesanti, e non solo, a favore delle ditte presenti in via Segoma (lato Capolago-Mendrisio). Il tratto stradale verso il ponte non prevede una limitazione di peso ma solo di larghezza (2 metri).

2. Portata del ponte e controllo del transito

Il ponte era stato progettato per sostenere un traffico di veicoli di una certa portata? Sono mai stati eseguiti controlli sul rispetto delle eventuali limitazioni di peso?

Da un primo rapporto peritale dello studio di ingegneria, si evidenzia che la tipologia strutturale del ponte è costituita da 4 travi in carpenteria metallica, sui si posa una soletta in calcestruzzo armato.

La distanza tra gli elementi di appoggio è di circa 12.5 metri.

La larghezza complessiva dell'impalcato è di ca. 3.85 metri, mentre la distanza tra i parapetti è di ca 3.40 metri.

Le dimensioni del manufatto sono da confermare dopo il rilievo di dettaglio che non è ancora stato trasmesso al Municipio e allo stato attuale il ponte potrebbe supportare un carico massimo di 7.5 tonnellate.

Non è dato a sapere se la Polizia comunale effettui regolarmente dei controlli in merito alla segnaletica o se sono state emesse delle contravvenzioni e solo su segnalazione si potrebbe agire in modo repressivo al transito di veicoli non autorizzati.

Quanti permessi di transito sono stati rilasciati e per quali veicoli?

Nel 2024 e 2023 non sono stati rilasciati permessi di transito per veicoli superiori ai 2 metri.

3. Responsabilità e copertura dei danni

Chi si farà carico dei danni arrecati alla struttura?

Il Municipio attraverso la denuncia alla Polizia cantonale auspica che si possa risalire all'autista che ha causato il danno e chiedere il rimborso delle spese.

Il responsabile è stato individuato e vi è un'assicurazione che coprirà i costi del ripristino, o il peso economico ricadrà sulla collettività?

Per ora nessun risultato è stato trasmesso dalla Polizia cantonale circa la persona che ha causato il danno al ponte, ne consegue che la sistemazione e la messa in sicurezza dello stesso è a carico del conto investimenti.

Non esiste inoltre una polizza assicurativa che ricopre le spese di sistemazione di danneggiamenti alle strade, piazze, ecc.

4. Tempi di ripristino

Quando è prevista la completa riapertura del ponte e della strada?

Attraverso l'esito della perizia il Municipio valuterà il da farsi e la tempistica per l'eventuale riapertura.

Quali inter enti sono previsti per garantire la sicurezza della popolazione e la funzionalità della viabilità?

La viabilità, nonostante la chiusura del ponte, non sembra aver subito particolari problematiche in quanto non mancano transiti alternativi per le imprese che operano su Via Segoma.

Il Municipio, una volta preso atto delle risultanze della perizia sul ponte, adotterà e/o rafforzerà la segnaletica presente così da attirare maggiore attenzione ai fruitori sulle condizioni di transito limitatamente alle condizioni del piano viario comunale.

Conclusione

In riferimento alle conclusioni dell'interrogante occorre segnalare che la zona non ha mai destato alcuna preoccupazione di interesse generale né per i residenti né per la sicurezza.

Con il danneggiamento del parapetto del ponte, prontamente riparato, si è presa l'occasione per valutare alcuni tratti viari in relazione alla vetustà degli stessi e da qui, la richiesta di perizia.

Allo stato attuale non è dato a sapere se si renderanno necessari degli interventi e quali, di conseguenza non sono neppure noti gli eventuali costi di miglioria. Con l' esame della perizia in corso si prenderà atto se l'estensione delle riparazioni rivestiranno carattere d'urgenza o saranno pianificabili come avviene per la pavimentazione e le sottostrutture.

Il Municipio in questa occasione si è pertanto attivato in modo proattivo e con lungimiranza tuttavia non è possibile prevedere incidenti o violazioni della segnaletica presente.

Va evidenziato che, purtroppo, la maleducazione e il mancato rispetto delle regole affligge il territorio (gestione cani, rifiuti, parcheggi, parchi gioco, ecc), in tal senso la "repressione" non è la via voluta dall'Esecutivo ma sembrerebbe l'unica misura sollecitata dalla popolazione e da applicare affinché possano essere rispettate le normali regole di convivenza civile.

Ritenuto che il contenuto dell'atto legislativo riveste carattere di interesse pubblico, la risposta viene inviata al Consiglio comunale.

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi

Tempo impiegato per la risposta: 2 ore.

Annessa:
interrogazione Lega-UDC-Indipendenti e relativa risposta.